

3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALLO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL-
LA PALAZZINA "C" 167 LOTTO CASE POPOLARI IN LOCAZIO-
NE SEMPLICE NEL COMUNE DI BRINDISI.

Importo netto di ribasso L.27.761.510=

IMPRESA: Ing. PATRI I Umberto fu Giampaetro.

N. 1014 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantesimo, il
giorno *treinta* del mese di settembre, in Brindisi
e nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Po-
polari della Provincia di Brindisi, sita alla Via G.
B. Casimiro, n.9.

Innanzi a me Dott. Ing. Giovanni Roma fu
Bisio, Segretario f.f. del predetto Istituto, auto-
rizzato con delibera n.264 del 20/9/1954 alla stipu-
la dei contratti nell'interesse dell'Istituto stes-
so ai sensi dell'art.153, comma b), del T.U. sull'Esi-
stia Popolare Economica approvata con R.D.28/4/1938,
n.1165, ci sono personalmente costituiti:

1°) - Il Sig. Com.te UBALDO VALLARINO fu Giuseppe,
anni 43, nato a La Spezia e domiciliato a Brindi-

ci nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiaro di agire;

2°) - Il Sig. Ing. PATRIZI UMBERTO fu Giampietro, imprenditore edile, di anni 48, nato a Cisterna, (Latina), e domiciliato in Roma, alla Via S. Ferrari, n. 4.

Le suddette parti, della cui identità personale io Segretario sono certo, rinunciano col mio assenso all'assistenza dei testimoni.

SI PRETTE: che con provvedimento n. 337 del 17/5/1954, Div. XVI°, del Ministero dei LL.PP., approvava il progetto di costruzione di alloggi popolari nel Comune di Brindisi da essere assegnati in locazione semplice redatto dall'Ing. Giovanni Roma per l'ammontare a base d'asta di L. 28.700.000, autorizzando altresì l'esperimento della licitazione privata per l'appalto dei relativi lavori.

Che disposta la relativa licitazione privata per l'appalto della suddetta costruzione, e fissato lo esperimento al giorno 20 Agosto 1955, a ore 11, si inviava inviti di partecipazione a n. 24 imprese edilizie, come da raccomandata in data 1 agosto 1955, n. 214, (allegato n. 1), stabilendosi al giorno 19 agosto 1955, ore la scadenza del termine

per la presentazione delle offerte.

Che esperita la detta licitazione privata nella data avanti indicata, come da relative verbale (allegato n.2),, i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro, col ribasso d'asta di L.3,27^o/_o, (lire tre e centosimi ventisette per cento),

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relative Capitolato Speciale d'appalto (allegato n.3), ed alle altre contenute nell'invio alla licitazione I Agosto 1955, n.214.

TUTTO CIO' PREMESSO, le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1-Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati, compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione, (allegato n.4), tutti controfirmati dall' Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevita' lo richieda, l' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sara' piu' brevemente chiamato "ISTITUTO" e l' Impresa Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro "IMPRESA".

ART.2-Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa

qualita' ed in nome e per conto dell' Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig. Ing. Patrizi Umberto fu Giampietro, il quale accetta, l' appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione 16° lotte case popolari nel Comune di Brindisi, giusta progetto redatto dall' Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL. PP., con provvedimento in data 17 maggio 1954, n. 937, per l' importo presunto a base d' asta di L. 28.700.000= (lire ventottomilionisettecentomila), che per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione di L. 3,27%, (lire tre e centesimi ventisette per cento), sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a nette L. 27.761.510= (lire ventisette milionisettecentosessantunomilacinquecentodieci).

ART. 3-Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell' appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di nette L. 3.000.000 (lire tremilioni) ciascuna in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto disposto dall' art. 58 del Regolamento 25/5/895, n. 350, da prelevarsi sull' apposite mutuo concesso dalla Cassa DD. e PP.

Nessun interesse potra' essere richiesto all' Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti

suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere, per espressa pattuizione, comprese dette onere nell'alea contrattuale.

ART. 4 - A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Impresa ha provveduto al deposito dei seguenti titoli per il complessivo valore nominale di L.I. 400.000 - con ordinativo di incasso presso il Banco di Napoli - Filiale di Brindisi - tutore dell'Istituto:

Obbligazioni di Credito Fondiario delle Venezie, 50/0, dal n. 43.319 al n. 43.326 - n. 8 titoli da L. 200.000 - ciascuno - senza serie - che al corso di L. 88 - danno un controvalore di L.I. 408.000 - (lire un milione e quattrocentotrentamila).

Tale cauzione rimarra' vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART. 5 - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualita' e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione

ne delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dallo allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per le costruzioni di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.-

ART.6 - L'Impresa dichiara di avere piena perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART.7 - Il Sig. Ing. Umberto PATRIZI fu Giampietro presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto il Sig. PATRIZI Goffredo fu Giampietro di anni 46 nato a Cisterna (Latina) e domiciliato a Roma che offre tutte le garanzie di idoneità e che presente in questo atto dichiara di accettare.

ART.8 - Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa PATRIZI ing. Umberto fu Giampietro elegge il suo domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale

ART. 2 - Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti, ed ogni altra inerente le imposte e tasse, presenti e future, compresa l'Imposta Generale sulla Entrate, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, verrà registrato a tassa fissa minima a norma delle art. 34 della legge 2/7/1949, n. 408, e successive integrazioni, contenenti disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

A richiesta lo segretario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia, con fogli tre e propriamente su facciate sei e righe 13, il quale viene sottoscritto senza eccezione alcuna dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto ed accettato conforme alla loro volontà.

Firmati: Ubaldo Vallarino; avv. Umberto Patrizi fu Lampiada;
Pietro Joffrè; avv. Giovanni Reur segretario rogante.

in 9 Brindisi il 19/10/1955 al n. 492 mod. 2 - vol. 106 - Il Procuratore f. c.

Allegati: Per copia autentica

126:
IL PRESIDENTE
(Com. Ubaldo Vallarino)



IL SEGRETARIO
[Signature]